

Maurizio Di Maio (nato a Roma il 21.11.1960)

Laureato in Economia e Commercio, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e all'Albo dei Revisori Contabili.

Dopo aver lavorato in Arthur Andersen, nel 1987 è entrato a "La Centrale S.p.A." (Gruppo Ambroveneto) operando nel merchant banking; nel 1990 viene nominato responsabile del settore M&A (Merger and Acquisition). Nel 1993 La Centrale S.p.A. viene incorporata nel Banco Ambrosiano Veneto e successivamente si è proceduto allo scorporo dell'attività della stessa in Caboto SIM S.p.A., società presso la quale diviene nel 1995 responsabile del Dipartimento di Finanza Aziendale (M&A, privatizzazioni e quotazioni in Borsa).

Nel 1998 viene assunto dalla Banca Popolare di Verona-BSGSP con il grado di Condirettore Centrale nella funzione a staff della Direzione Generale e successivamente:

- ✓ *da gennaio 2000, assume il grado di Direttore Centrale con responsabilità su Finanza, Pianificazione e Controllo e Partecipazioni;*
- ✓ *da gennaio 2001, gli viene attribuita la responsabilità della Divisione Corporate con deleghe su Funzione Corporate, Leasing, Merchant Banking ed Estero;*
- ✓ *da marzo 2001 a maggio 2002, è Vice Direttore Generale, Responsabile della Divisione Corporate.*

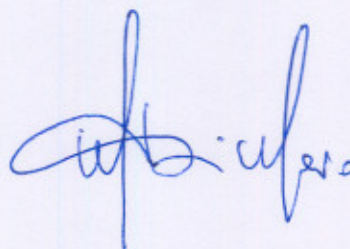
Nell'ambito del Gruppo Banco Popolare (ex Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara), ricopre nel tempo diversi incarichi:

- ✓ *da ottobre 1998 a settembre 2007 siede nel Consiglio di Amministrazione di Aletti Merchant (ex Gestielle Merchant), ove assume la carica di Amministratore Delegato fino ad ottobre 2002;*
- ✓ *da giugno 2002 a marzo 2004 è Condirettore Generale Vicario della Banca Popolare di Novara S.p.A.;*
- ✓ *da aprile 2004 a novembre 2007 è Direttore Generale della Banca Popolare di Novara S.p.A.*

Attualmente ricopre la carica di:

- *Consigliere di Gestione del Banco Popolare;*
- *Amministratore Delegato di Credito Bergamasco S.p.A.;*
- *Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Banca Popolare di Lodi S.p.A.;*
- *Consigliere di Milano Assicurazioni S.p.A.*

Bergamo, 27 marzo 2008



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto dott. Maurizio Di Maio (nato a Roma il 21 novembre 1960 e residente in Milano, Via Tonoli n.5, codice fiscale DMI MRZ 60S21 H501C), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
 - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
 - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;

d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998, come integrato dalla Legge n. 262/2005 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -

☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;

2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;

4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;

5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;

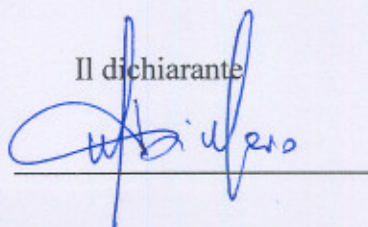
e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.

Il sottoscritto autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 27.03.2008

Il dichiarante



DICHIARAZIONE

Con riferimento all'Assemblea dei soci del Credito Bergamasco S.p.A. convocata per il 19 aprile 2008, alle ore 9.00, in prima convocazione e per il 21 aprile 2008, in seconda convocazione, il sottoscritto dott. Maurizio Di Maio (nato a Roma il 21 novembre 1960 e residente in Milano, Via Tonoli n.5, codice fiscale DMI MRZ 60S21 H501C), quale candidato alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca Credito Bergamasco S.p.A.

DICHIARA

di accettare detta candidatura.

BERGAMO, 27/03/2008

In fede

